



N. 62 del Registro Deliberazioni 2016

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 DICEMBRE 2016

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio – Giudizio Romano Osvaldo c/Provincia di Benevento Sentenza corte di appello di Napoli sez. Lavoro n. 256/16- Liquidazione sorta capitale e spesa di giudizio- Provvedimenti.

L'anno **duemilasedici** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.77583 del 23.12.2016 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri :

1) CATAUDO Claudio	6) LOMBARDI Renato
2) CIARLO Teresa	7) MATERA Domenico
3) DAMIANO Francesco	8) MATURO Giuseppe Maria
4) DE MINICO Luigi	9) NAPOLETANO Michele
5) DI CERBO Giuseppe	10) RUGGIERO Giuseppe Antonio

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano presenti n.6.

Risultano assenti n. 5: Cataudo, Damiano, De Minico, Matera e Maturo.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,30**.

Il Presidente Ricci richiama la precedente deliberazione n. 61 adottata in data odierna, contenente la trattazione unitaria di cui alla degli argomenti posti ai punti 6)-7)-8)-9) dell'Odg concernenti tutti riconoscimenti di legittimità di debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze ai sensi dell' art. 194 co.1 lett. A del Dl.gs 267/2000 e ss. mm.ii.

Nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento posto al punto 7) ad oggetto:

Riconoscimento debiti fuori bilancio –Giudizio Romano Osvaldo c/Provincia di Benevento Sentenza corte di appello di Napoli sez. Lavoro n. 256/16- Liquidazione sorta capitale e spesa di giudizio-Provvedimenti.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6**

- **Voti favorevoli n.6 .**

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dare, alla presente, la immediata eseguibilità che, messa ai voti riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera **A)**, munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del competente servizio, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Segretario Generale- Direttore Generale;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 27.12.2016;

Viste le eseguite votazioni unanimi;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

- 1. di procedere** al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto, per complessivi € 37.183,89 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell'art.194 del DLgvo 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo in premessa.
- 2. di far gravare** la somma complessiva di € 37.183,89 nel seguente modo: €32.362,45 sul Cap 3833 Bilancio 2016 ed €4.821,44 sul Cap.3833 Bilancio 2016.
- 3. di autorizzare** il Responsabile del Servizio Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza dovuta alla valenza di titolo esecutivo della sentenza in premessa richiamata.

Il tutto come da resoconto stenografico (**All. B**).



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio -Romano Osvaldo c/Provincia di Benevento Sentenza Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro n. 256/16 - liquidazione sorta capitale e spese di giudizio -PROVVEDIMENTI

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 7
DELL'ORDINE DEL GIORNO 77583 del 23.12.16
e. Prov. le 29.12.16

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 5
Contrari N. 2

APPROVATA CON DELIBERA N. 62 del 23.12.16

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

Francesco Nardi

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro De

Francesco Nardi

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Premesso: che in data 06/03/013 veniva notificato a questa Amministrazione ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Napoli Sez. lavoro avverso la sentenza n. 522/12 del Tribunale di Benevento Sez. Lavoro promosso da Romano Osvaldo per l'accertamento del danno e condanna della convenuta Amministrazione al risarcimento del danno biologico e spese mediche quantificato in € 32.362,45 con rinuncia da parte del ricorrente agli interessi e spese di CTU e in € 4.821,44 per spese di giudizio. In tale giudizio la convenuta Amministrazione si costituiva nei termini con deposito di memorie e con sentenza n. 256/16 la Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro accoglieva la domanda del ricorrente limitatamente al risarcimento del danno biologico quantificati in € 32.362,45, nonchè alle spese di giudizio in favore del difensore distrattario.

Tale sentenza veniva notificata in forma esecutiva in data 07/06/2016;

Le somme dovute sono pari ad € 32.362,45 per sorta capitale, oltre spese di giudizio quantificate in € 4.821,44 comprensivi di IVA e CPA;

Rilevato che la predetta sentenza è titolo esecutivo ex art. 474 cpc e come tale costituisce presupposto per l'esecuzione forzata in danno dell'Ente convenuto, dato atto che è in scadenza il termine dilatorio di cui all'art.14 comma 1 D.L. 669/96 e successive modifiche e integrazioni, propone il riconoscimento delle somme dovute, e come infra analiticamente specificate, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000; ad evitare azione esecutiva.

Tali somme sono dovute così come di seguito specificate;

-in favore di Romano Osvaldo la somma di € 32.362,45 a titolo di sorta capitale;

-in favore dell'avv.to Luigi Supino la somma di € 4.821,44 a titolo di spese legali di condanna comprensiva di IVA e CPA;

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 37.183,89

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

di procedere al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto, per complessivi € 20.578,19 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell'art. n. 194 del D. Lg.vo 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo in premessa;

-di far gravare la somma complessiva di € 37.183,89 nel seguente modo:

€ 32.362,45 sul Cap. 3833 bilancio 2016 ed € 4.821,44 sul cap. 3833 bilancio 2016;

-di autorizzare il Dirigente del Settore Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di competenza;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della sopra riportata proposta

Visto il parere dei Revisori dei Conti n. — del 27-12-2016

DELIBERA

1. di procedere al riconoscimento degli importi afferenti al titolo esecutivo sopradescritto, per complessivi € 37.183,89 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) dell'art. n. 194 del D. Lg.vo 267/2000, come riportato nel prospetto riepilogativo in premessa;
2. di far gravare la somma complessiva di € 37.183,89 nel seguente modo:

€ 32.362,45 sul Cap 3833 bilancio 2016 ed € 4.821,44 sul cap.3833 bilancio 2016;

3. di autorizzare il Dirigente del Settore Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di competenza;
4. dare alla presente immediata esecutività attesa l'urgenza dovuta alla valenza di titolo esecutivo della sentenza in premessa richiamata.

Prop. 7



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO

IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Il giorno Ventisette del mese di dicembre 2016 alle ore 9,30 presso la sede operativa della Provincia di Benevento - in Via Largo Carducci - si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

- dott. Vincenzo D'Elia - Presidente
- dott. Federico De Cristofaro - Membro

Il dott. Marco Ziccardi è assente giustificato.

E' presente il dottor De Cristofaro Mattia, in veste di praticante.

Visto

- l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale ricognizione dei debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

-l'art. 239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ;

-il Regolamento di contabilità;

Visto anche

-la Proposta di deliberazione consiliare del 23/12/2016 avente ad oggetto " Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio-Romano Osvaldo c/Provincia di Benevento SENTENZA Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro n.256/16 -liquidazione sorta capitale e spese di giudizio-Provvedimenti" esaminata dai revisori in data odierna in riferimento ad un importo pari ad € 37.183,89, di cui € 32.362,45 a titolo di sorta capitale a Romano Osvaldo per risarcimento danno biologico ed euro 4.821,44 a titolo di spese legali all'Avv. Luigi Supino, per la tipologia di Debito fuori bilancio previsto dall'art.194 lett. a) del Tuel, ossia sentenze esecutive in violazione degli obblighi previsti dall'art.191, commi 1,2 e 3 del Tuel;

-la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. a) e lett. e) del dlgs.267/2000;

Ritenuto:

[Handwritten signature]

- di dover riconoscere quale debito fuori bilancio la somma complessiva di € 37.183,89
- di imputare la predetta somma al capitolo 3833 del bilancio 2016;

CONSIDERATO il Parere di Regolarità tecnica favorevole

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Contabile favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORE
ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessi pari ad € 37.183,89 fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa in esito al proposto gravame.


IL COLLEGIO DEI REVISORE
INVITA

l'Ente:

-ai sensi dell'art. 227 del Tuel ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento , alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti ;

Benevento, 27/12/2016

Il Collegio



De Ruffino Federa

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

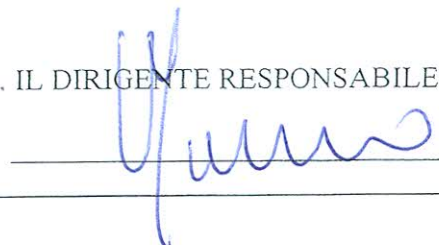
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 3 allegati per complessivi n. 13 facciate utili.

Data 23/12/2016

p. IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



CONSIGLIO PROVINCIALE 29 DICEMBRE 2016

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Dobbiamo ora riconoscere quattro 'debiti fuori bilancio' che ci derivano da quattro sentenze: diciamo, quindi, che sono "atti dovuti". Per una brevissima spiegazione al Consiglio, desidererei dare la parola all'avvocato Marsicano (che prego di guadagnare la presidenza) in modo che in maniera molto sintetica illustra al Consiglio di quali cause si tratta.

Avv. Giuseppe MARSICANO - *Settore Advocatura*

Sostanzialmente sono riconoscimenti - come ben sapete anche dalla legenda - di debiti fuori bilancio: sono atti, quindi, che richiedono il "riconoscimento" di una *utilitas* da parte dell'Ente, che sostanzialmente ricorre in tutte le fattispecie.

Con il primo abbiamo un giudizio "Bassolino Antonio contro Provincia di Benevento", nel quale noi eravamo costituiti parte civile ed abbiamo una liquidazione di spese per rappresentanza processuale. Ad onor del vero, come ho scritto anche nella relazione e come il Presidente ha già rappresentato anche alle opposizioni in precedenti sedute, ci ritroviamo a risanare - e questo ne va a merito di tutto il Consiglio - delle situazioni che, come nel caso di specie "non avevano un impegno di spesa". Quindi abbiamo valutato, ci sono arrivate le fatture degli avvocati, non abbiamo trovato alcun impegno di spesa, il credito...

Presidente Claudio RICCI

Segretario, io La prego di mettere a verbale queste parole, testualmente per favore: io desidero che nelle delibere...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Cosa che ho rappresentato, Presidente, anche per iscritto.

Presidente Claudio RICCI

Scusate avvocato, lo so; ma volevo dire - e chiedo scusa se ho interrotto - che desidero dalla Segreteria che queste parole pronunciate dall'avvocato Marsicano vengano "riportate integralmente nella delibera". E non in sintesi, per favore.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Quindi ci siamo preoccupati... - nella ricerca che stiamo facendo, per la verità ad ampio raggio su tutto il contenzioso dell'Ente, anche oltre la relazione che ci era stata chiesta dal Consiglio - nel caso di specie non abbiamo trovato alcun impegno di spesa, a fronte di una fattura che ci veniva continuamente reiterata dall'avvocato.



Io per la verità una prima volta l'ho respinta e ho detto all'avvocato: "*Guarda, ho bisogno di tempo perché non c'è l'impegno contabile per l'Ente*"; successivamente, però, ci siamo accertati che di fatto il credito esiste. Per scrupolo ho anche chiesto all'avvocato se ci sfuggisse qualcosa, se in qualche meandro a noi non noto (anche per la mia recente appartenenza a questo Servizio) e lui ci ha confermato che "*non c'era stato mai alcun impegno formale nei suoi confronti*". Tuttavia io, anche per tranquillità del Consiglio e di tutti noi, ho chiesto all'avvocato di mettere agli atti un attestato, a sua firma, dove lui ci dicesse che nonostante l'unico incarico formale esibito fosse quello di domiciliazione per rappresentanza processuale, lui ci ha dichiarato che ha fatto per l'Ente "oltre circa 30 udienze": quindi c'era un avvocato costituito dell'Ente, poi c'era questa domiciliazione e rappresentanza, che è poi consistita in 30 udienze dell'Ente per l'attività processuale. Questo lo troverete agli atti: è agli atti del fascicolo. Quindi io ho ritenuto che - l'ho messo anche per iscritto - tuttavia, il rapporto di diritto privato ricorreva per l'Ente e quindi, per evitare ulteriori spese ed ulteriori aggravii per l'Ente, essendo riconosciuta l'*utilitas* per l'Ente (perché effettivamente questa attività di difesa c'era stata) ho ritenuto che potesse proporsi alla Vostra attenzione questo debito fuori bilancio, rimanendo poi impregiudicate tutte le eventuali valutazioni che, se del caso, ci accingeremo a fare in tutte le sedi opportune. Questa è la prima.

Presidente Claudio RICCI

Sì, facciamo un'unica discussione e poi facciamo votazioni distinte.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Per quanto riguarda la pratica "Romano Osvaldo contro la Provincia di Benevento" ci troviamo di fronte ad una sentenza, quindi che rientra nei casi canonici del Testo Unico degli Enti Locali, alla lettera e): ci troviamo, quindi, nel classico caso di una sentenza che ci vede soccombenti. Io per la verità, Presidente, mi sono permesso di chiamare l'avvocato patrocinante della parte vittoriosa il quale ci ha riservato una piccola riduzione sui costi, eliminandoci la rivalutazione delle spese e gli interessi: siamo riusciti ad ottenere anche una modesta (ma insomma, non dovuta) riduzione della spesa...

Presidente Claudio RICCI

Decurtazione.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Decurtazione e quindi riduzione della spesa a carico dell'Amministrazione: per la sorte capitale non lo potevamo fare, erano atti dovuti, però devo riconoscere che l'avvocato patrocinante la parte vittoriosa ha riservato una piccola attenzione agli interessi della cosa pubblica.



Per l'altro giudizio, e cioè "Esposito Gabriele contro Provincia di Benevento contro Comune di Airola" (che deve ancora onorare rispetto a noi: noi oggi onoriamo il nostro debito) anche in questa fattispecie devo dire che siamo riusciti ad ottenere un buon risultato, perché c'era una CTU che era abbastanza gravosa in un primo momento e siamo riusciti a chiudere con una somma molto inferiore, riportata per la verità anche in sentenza (anche il Giudice, devo dire la verità, ha riconosciuto una riduzione rispetto all'importo) e abbiamo avuto anche l'apprezzamento dell'avvocato di controparte, l'avvocato Crisci, il quale ha apprezzato la nostra tempestività circa la risoluzione della controversia (per la verità, lui si raccomandava ad avere questo riconoscimento a gennaio: è rimasto sorpreso che glielo abbiamo fatto addirittura a dicembre) e questo ad onore di tutto il Consiglio, se come spero - e credo - vada tutto a buon fine oggi. Quindi anche qui ci troviamo in una procedura di esproprio, richieste maggiorative riconosciute dal Tribunale ed una CTU che ci vedeva eccessivamente soccombenti, che poi è stata ridotta. Infine, un'ulteriore parte è a carico del Comune di Airola che dovrà procedere per quanto di sua competenza.

Abbiamo poi l'ultimo riconoscimento di debito fuori bilancio per giudizio "Crisci contro Provincia di Benevento" (anche qui andiamo *nella notte dei tempi*, come debito Presidente): abbiamo un lodo arbitrale che - Voi mi insegnate - è pari ad una sentenza definitiva; quindi ci troviamo anche in questa fattispecie nel classico caso di riconoscimento di debito fuori bilancio di cui alla lettera e) del 191, quindi legittimamente oggetto di deliberazione corretta e disciplinata oggi stesso. Presidente, io questo dovevo dire; se avete necessità di ulteriori chiarimenti, io sono qui.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Solo una piccola cosa, velocissima. Segretario, se potete verbalizzare che sul punto sei, concordo pienamente con quello che ha fatto verbalizzare anche il Presidente. In merito, invece, ai contenziosi ai punti n. 7 e n. 9 - Segretario - evidenziamo che la procedura di Romano Osvaldo nasce anche da un trattamento del dipendente poco conforme a quelle che sono le linee, così come è stato diciamo ufficializzato nella sentenza del Tribunale: quindi anche la ricerca dei motivi che hanno portato ad un demansionamento così macroscopico nei confronti di un dipendente.

Mentre l'ultimo punto all'ordine del giorno, evidenziare - Segretario - soltanto come quello che la CTU definiva il credito, era molto ma molto inferiore rispetto a quello che il lodo ha poi certificato. Quindi cercare di capire: è vero che è sentenza (e noi l'accettiamo, la riconosciamo e paghiamo) però cercare di comprendere perché c'è questa differenza tra quanto sostiene il CTU e quanto ha poi riconosciuto il Giudice attraverso il lodo.



Presidente Claudio RICCI

Allora ringrazio l'avvocato Marsicano, non solo per questo, ma per l'ottimo lavoro che sta facendo. Le cose che sono state dette in Consiglio provinciale, anche questa mattina, testimoniano - anche lì - l'inversione di tendenza che abbiamo dato, come Consiglio provinciale e come Presidenza (se mi consentite) anche in questo argomento del contenzioso e sull'avvocatura che avevamo invece qui. Quindi ringrazio Marsicano, ringrazio il consigliere intervenuto, se non ci sono altri interventi... - e reiterando la richiesta alla Segreteria, che certi passaggi desidererei vederli in delibera "testualmente riportati e non per sintesi": ribadisco il concetto - io chiamerei alla votazione in maniera distinta. Segretario, pure qui ci vuole la immediata esecutività?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Sì.

CONSIGLIO PROVINCIALE 29 DICEMBRE 2016
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Punto n. 7 all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO - ROMANO OSVALDO C/ PROVINCIA BENEVENTO SENTENZA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI SEZ. LAVORO N.256/16 - LIQUIDAZIONE SORTA CAPITALE E SPESA DI GIUDIZIO - PROVVEDIMENTI"; chi è per il riconoscimento? Sei, i presenti: all'unanimità. Per la immediata esecutività? Stessa votazione.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone

Handwritten signature of Franco Nardone

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ricci

Handwritten signature of Claudio Ricci

N. 3053

Registro Pubblicazione

10 GEN. 2017

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
Handwritten signature of Messo Notificatore

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature of Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Revisore dei Conti